

Sbatti l'Ordine in prima serata

Liberalizzazioni e Ordini a Ballarò. La Fnovi chiede il diritto di replica e scrive all'Antitrust: "dica pubblicamente che l'istruttoria è conclusa". Inascoltata la lezione del Premio Nobel Amartya Sen.

- **Dopo la puntata di Ballarò, "Come vivere bene in tempi di crisi", la Fnovi si è appellata al diritto di replica nei confronti della Rai. Il presidente della Fnovi ha anche scritto al presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato,** invitandolo a "riferire pubblicamente che l'istruttoria avviata nei confronti dell'Ordine dei veterinari di Torino e della Fnovi si è definitivamente conclusa, evitando che un cattivo servizio di informazione strumentalizzi la vicenda, riportando una versione parziale e incompleta di un caso chiuso da tempo".

La sera del 19 maggio è andato in onda un servizio sulle liberalizzazioni che ha ripercorso un canovaccio logoro: **la solita collega di Torino che lavora sotto i minimi e che subisce per questo un procedimento disciplinare** da quella "casta" che è l'Ordine, colpevole dell'attuale *deriva* economica (cfr. 30giorni, novembre 2008).

"Crediamo che la Rai debba rendere un servizio all'altezza dei doveri dell'informazione pubblica", sostiene il presidente Penocchio, "al contrario la trasmissione era chiaramente impostata alla delegittimazione dell'Ordine e costruita in modo da sostenere questo teorema".

Non è stato detto, infatti, che la Fnovi non è fra gli Ordini "resistenti" alle liberalizzazioni, come il montaggio del servizio lasciava erroneamente intendere: la Fnovi ha chiuso i conti con l'Antitrust da anni.

E inoltre, **la vicenda della veterinaria intervistata è stata presentata in maniera parziale e omissiva**, tacendo del giudizio di un Tribunale (cfr. 30giorni, settembre 2008, *ndr*) e della pronuncia della Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitarie, che ha

confermato l'illecito deontologico della cointeressenza.

"Si è incomprensibilmente trascurato di far sapere al pubblico della trasmissione come è andata a finire", ha scritto Penocchio.



In trasmissione **non si è fatto tesoro della lezione dell'economista premio Nobel Amartya Sen** che, ospite in studio, ha detto: "La crisi è un fallimento filosofico, basata sugli effetti dell'elusione costante del meccanismo di controllo governativo dell'economia. La fiducia è un fattore chiave. La sua presenza va accompagnata con la sicurezza di avere organismi di garanzia e tutela dei cittadini e dei risparmiatori".

La Fnovi è esattamente questo: una istituzione ausiliaria dello Stato, che tutela la fede pubblica. "Non possiamo che avere posizioni distanti dalla trasmissione, conclude Penocchio, e sentirci del tutto in sintonia con quelle di Amartya Sen".

Ufficio Stampa Fnovi